



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°42 del 19.12.2023

Oggetto: Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** il giorno **19** del mese **dicembre** alle ore **16:36** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano, a seguito di avvisi prot. n.44348 del 11.12.2023 e 44922 del 14.12.2023, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

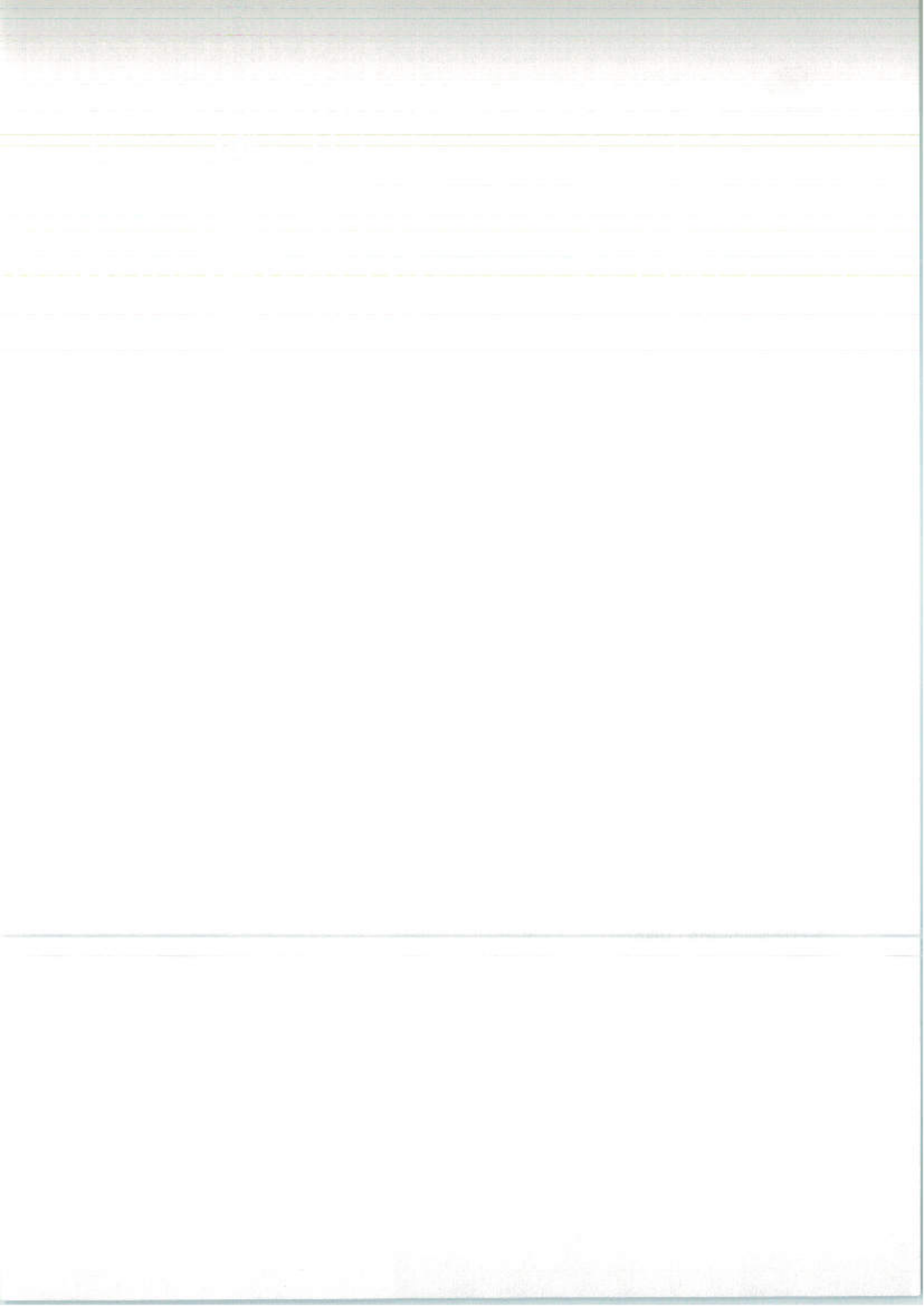
Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore		x
18 Santoro Francesco		x
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa		x
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 21

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Gaetano Mosella, constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.



In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio pone in trattazione il secondo argomento all'ordine del giorno **“mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi “La Città dei diritti” ad oggetto “Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati” ai sensi dell’art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.**

Dopo l'esposizione da parte della CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI riportata integralmente nell'allegato verbale (Durante la quale entra alle ore 16:52 il Consigliere Santoro, presenti 22 e alle 16:58 è entrato anche il Consigliere Savanelli Luigi. Presenti 23) interviene CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA per alcuni chiarimenti, la CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE per preannunciare il suo voto contrario

Entra alle ore 17:00 la Consigliera Teresa Giaccio Presenti 24.

Dopo l'intervento del CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO per rispondere alla Fanelli su quanto accaduto in merito alla questione pregiudiziale sollevata nell'ultimo consiglio comunale e per evidenziare il mancato coinvolgimento della maggioranza nella redazione del documento nonché la creazione di una ulteriore ultronea sovrastruttura laddove invece più che di un organo di indirizzo all'ente occorre personale che porti avanti le procedure interviene il SINDACO MATTEO MORRA per associarsi all'intervento di Di Luccio e sollecitare innanzitutto la Maggioranza, a porre la questione del patrimonio in un prossimo Consiglio Comunale per condividere la situazione della gestione dei beni confiscati, che è un tema centrale per l'Amministrazione.

Dopo l'intervento del CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI per sottolineare la delicatezza del tema trattato anche considerazione che esso è uno degli elementi dello scioglimento dell'ultima Amministrazione e che l'enorme numero di beni confiscati è il segno della forte presenza di Camorra sul territorio ribadendo che l'intento della mozione è di porre attenzione su questo delicato tema e di verificare le procedure di assegnazione dei beni confiscati, interviene la CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA per ringraziare la Consigliera Fanelli di aver posto l'attenzione su una questione così importante quale quella dei beni confiscati, ma di non condoverne il provvedimento.

Interviene il CONSIGLIERE MICHELE IZZO per evidenziare che la mozione che ha proposto la Consigliera Fanelli, è un atto di indirizzo verso la città di Marano e che anche se l'Osservatorio, non è la panacea di tutti i problemi che si sono creati negli anni su questa tematica, sicuramente è un atto di indirizzo per dire che l'Amministrazione Morra si pone nei confronti dei beni confiscati, contro coloro che sono camorristi, quindi l'Osservatorio non rappresenta una sovrastruttura, ma un utile strumento per il monitoraggio, preannuncia quindi il voto favorevole.

Interviene la CONSIGLIERA TERESA GIACCIO per evidenziare che non è necessario un Osservatorio, frutto solo di demagogia poiché c'è il ruolo di controllo del consiglio Comunale concordando con il consigliere Di Luccio sulla necessità di assumere piuttosto personale da dedicare i beni confiscati e ribadendo che l'Amministrazione è anticamorra e sta facendo tutto il possibile.

Interviene per replicare la CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI rispetto a quanto detto dal Sindaco per sottolineare che lo Statuto sancisce le Consulte intese come collegamento tra la società civile e gli Organi Istituzionali, per favorire la partecipazione Rispetto all'intervento del Consigliere Di Luccio, ed alla questione pregiudiziale comunica di aver chiesto conto al Prefetto rispetto alla forzatura perpetrata, perché non le è stato consentito di modificare la mozione.

Sottolinea di essere ben consapevole delle difficoltà dei dipendenti comunali, svolgendo il suo ruolo sempre anche in assenza di elezioni, ma sottolineando il ruolo di organo di indirizzo politico del consiglio comunale, evidenzia come un “Osservatorio Civico Permanente” sui beni confiscati, per promuovere il monitoraggio civico nulla a che vedere col ruolo di controllo del Consiglio comunale. Sul mancato coinvolgimento della maggioranza esprime al sua contrarietà poiché in questo modo la

minoranza non potrebbe mai presentare mozioni di indirizzo perché essendo in minoranza non verrebbero accolte. Ribadisce che è una strana forma di democrazia quella in cui l'Opposizione deve concordare tutto con la maggioranza. Esprime invece come nelle commissioni consiliari maggioranza e opposizione convivono e condividono le azioni da intraprendere. Ribadisce che la mozione proposta costituisce un atto di indirizzo politico a lavorare bene, a coinvolgere la cittadinanza, le associazioni e chi ha esperienza su questi tempi, per una progettazione partecipata ed il voto contrario della maggioranza risulta incomprensibile.

Interviene il CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO per replicare al Consigliere Izzo e ribadire che questa Amministrazione ha già dettato un chiaro indirizzo delegando un Consigliere e quindi investendo l'intero Consiglio Comunale sull'argomento, e pertanto le funzioni dell'Osservatorio risulterebbero inutili perché già svolte dal Consiglio Comunale, nella funzione di controllo e di indirizzo.

Risponde il CONSIGLIERE MICHELE IZZO e ribadisce che trattasi è un atto di indirizzo politico per dare un segnale a questa città, additata come la città della Camorra, per ragioni di opportunità adottarlo poteva essere un segnale chiaro.

Interviene la CONSIGLIERA TERESA GIACCIO per ribadire la centralità del ruolo del Consiglio Comunale, quale organo eletto dal popolo per poter controllare, osservare, proporre, e quindi la non necessità di un organo sovraordinato.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto **“mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi “La Città dei diritti” ad oggetto “Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati” ai sensi dell’art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.**

Udito il dibattito;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 24
VOTI FAVOREVOLI	n. 5 (Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli e Fanelli)
VOTI CONTRARI	n.17
ASTENUTI	n.2 (Baiano e Schiattarella)

DELIBERA

Di non approvare la mozione ad oggetto **mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi “La Città dei diritti” ad oggetto “Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati” ai sensi dell’art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.**

Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale. Chiedo ai Consiglieri se ci sono rettifiche da apportare al verbale.

Se non ci sono richieste di rettifica possiamo passare alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione del verbale? Sono 23 favorevoli. Ah, chiedo scusa. Sono 21 quindi... Chi è favorevole? Alzate le mani. Sono 20 favorevoli.

Chi è contrario? Un contrario.

Zero astenuti. Astenuti non ce ne sono, quindi zero astenuti.

Contrario soltanto la Consigliera Fanelli Stefania. Grazie.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda la mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale. Prego la Consigliera che ha sottoscritto la mozione di intervenire, grazie.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Buonasera a tutte e tutti. Torna... Anzi, no. Stavo dicendo, non torna. Perché in realtà non torna. Poniamo, appunto, al centro nuovamente il tema dei beni confiscati. Vado a riproporre la mozione perché l'ultima volta mi fu, appunto, posta una questione di pregiudiziale, nel senso per come era illustrata la proposta, per cui io ho colto il suggerimento del Consigliere del partito democratico Domenico Paragliola quando nel suo intervento disse: "Sulla prima parte è tutta condivisibile. È condivisibile la prima parte. Però il corpo del documento è in realtà un deliberato, contiene troppo la parte descrittiva". E quindi l'ho ripresentata perché credo che sia un tema importantissimo, quindi vado a leggere la mozione:

"Premesso che i beni confiscati alla Camorra, da simboli del crimine e del sopruso devono diventare un presidio di Legalità e testimoni di un modello di crescita in grado di promuovere l'antimafia sociale attraverso un percorso virtuoso per restituire alla Comunità il maltolto della Malavita attraverso un processo di cambiamento che miri a una vera rifondazione della coscienza civile che grazie a questo percorso ricostruisce fiducia. Un'opportunità per l'intera collettività. I beni confiscati alla Criminalità Organizzata, in quanto beni materiali ed immateriali di appartenenza collettiva sottratti ad attività illecite, necessitano di una gestione condivisa e partecipata che sia la sintesi delle proposte, delle esigenze, delle istanze della collettività nel pieno rispetto del regolamento approvato con delibera numero 14 del 30 marzo 2022 della commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale. Che bisogna promuovere buone pratiche per la legalità e la trasparenza, per lo sviluppo sostenibile per l'economia sociale e per la coesione territoriale. Che ai sensi dell'art. 73 dello Statuto Comunale, capo V, "Organismi di Partecipazione", sono istituite le Consulte. Le Consulte esercitano diritto di istanza, petizione e proposte. Questo è per sottolineare che anche il nostro Statuto favorisce e

Live s.r.l.

sancisce le forme di partecipazione popolare. Quindi, dicevo, proposte nei settori di loro competenza le Consulte concretizzano la rappresentanza di tutti quegli organismi e persone che localmente hanno una particolare conoscenza ed esperienza in determinati campi di attività, al fine di integrare, arricchire, stimolare le iniziative degli Organi Amministrativi del Comune con l'apporto di specifiche competenze. Esse sono soggetti di collegamento diretto fra la società civile organizzata e gli Organi di Governo Locale. Da ciò scaturisce che bisogna promuovere in ogni modo gli organismi di partecipazione. Il nuovo Codice Antimafia approvato il 17 ottobre 2017 n.171 recante modifiche al Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2011 n.159 ridefinisce modalità e procedure sui beni confiscati ed in modo particolare sui beni sequestrati. Bisogna dare attuazione alle suddette deliberazioni assicurando la partecipazione della cittadinanza attiva alla decisione e alle azioni che riguardano la cura dei beni confiscati. Premesso che sia fondamentale, quindi, istituire nell'ottica di una sinergia e collaborazione con la società civile un Osservatorio Civico Permanente sui beni confiscati nella Città di Marano, con funzioni consultive e propositive, nonché di studio e di analisi, coinvolgendo organizzazioni associative e sindacali e di vari operatori del settore, ivi compresi esponenti delle Forze dell'Ordine e delle Amministrazioni Comunali con comprovate esperienze in merito alla gestione dei beni confiscati in tutto il territorio regionale, selezionate con apposita manifestazione di interesse per l'individuazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale ad istituire l'Osservatorio Civico Permanente sui beni confiscati dislocati sul territorio del Comune di Marano con funzione di studio e di analisi sulla gestione dei beni confiscati presenti con funzione di progettazione partecipata. Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione a dare mandato al Dirigente del settore servizi sociali del Comune di Marano di dare attuazione al presente provvedimento con la predisposizione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle organizzazioni associative e sindacali con comprovate esperienze in merito alla gestione dei beni confiscati in tutto il territorio regionale.

Allora, perché torno a porre questo argomento all'ordine del giorno. Perché io penso che il tema dei beni confiscati sia sicuramente un tema centrale in un Comune che più e più volte è stato sciolto per infiltrazione della criminalità organizzata. E il tema della gestione dei beni confiscati ha assunto un interesse particolare anche nelle azioni di scioglimento. Credo che questo sia veramente uno strumento per creare comunità, per generare comunità. Uno strumento anche per creare anche una rete organizzata della legalità. E quindi come può diventare questo uno strumento di partecipazione tramite il monitoraggio civico

Live s.r.l.

coinvolgendo anche altri soggetti, quindi il racconto di buone pratiche su altri territori. E credo che sia veramente un modo per creare coesione sociale, nuova economia sociale. E questo io credo, Sindaco, io l'ho fatto più volte, anche l'appello, un ulteriore passo, un passo affinché Marano aderisca anche ad avviso pubblico. Cioè, appunto quel codice etico, quella rete di comuni, di regioni e di enti locali contro il malaffare che adottano un codice etico per arginare, per costruire un argine contro il malaffare, contro le organizzazioni criminali che minano il nostro tessuto sociale. Quindi non è semplicemente un'istituzione simbolica, è veramente uno strumento per promuovere una cittadinanza responsabile. Troppe volte, anche la gestione dei beni confiscati si arena sicuramente per tutta una questione... Insomma, voglio dire è anche farraginoso la Legge nazionale, questo è chiaro, ma ci sono tutta una serie di passaggi che rendono difficoltoso il processo. Costituire un organo, e che promuova una buona progettazione partecipata con il coinvolgimento di associazioni, sindacati... Su quanti territori ci sono esperienze virtuose che creano anche lavoro, impresa sociale sui beni, sui terreni confiscati alla Camorra, coinvolgendo la CGIL, associazioni libere, Legambiente... Cioè, sono pratiche virtuose. Io ho preso spunto proprio da quello che è stato, tra l'altro, costituito a Giugliano, un altro territorio con una forte presenza di beni confiscati alla Camorra, attraverso il suggerimento di un Consigliere delegato ai beni confiscati. Perché, voglio dire, bisogna... Credo che sia importante promuovere e contaminarsi nelle buone pratiche. Quindi io ho accolto l'invito, poi diciamo... Gli ulteriori passaggi di vedere se era legittimo o meno, quello è un altro momento. Ma ho accolto l'invito, il suggerimento di eliminare tutta la parte descrittiva e ho riportato qui la mozione che, secondo me, credo che sia un passaggio importante. Ripeto, io credo nella partecipazione, forse ho questa fissa della partecipazione popolare, del costruire comunità, di creare una rete tra cittadini e istituzioni. Forse ho questa fissa qui, però credo che sia un tema fondamentale.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato Consigliere? Si dà atto che alle 16:52 è intervenuto anche il Consigliere Santoro, presente in aula. Chiede la parola il Consigliere Paragliola. Prego. Solo un secondo, do atto che alle 16:58 è entrato anche il Consigliere Savanelli Luigi. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Buonasera a tutti i presenti in aula e i cittadini che ci seguono in diretta streaming. Io riconosco il suggerimento che io diedi alla Consigliera Fanelli per quanto riguarda la mozione che ci ha ripresentato oggi, cioè sulla istituzione dell'"Osservatorio Civico Permanente" sui beni confiscati alla criminalità

Live s.r.l.

organizzata. Però il suggerimento, giustamente, era perché quella non era una mozione, e lei lo sa benissimo. Ma si trattava semplicemente di una delibera di Consiglio Comunale così come proposto. Quindi ci tengo a ribadire che io ho suggerito in quel momento, in quella seduta di Consiglio Comunale testé ha affermato la Consigliera. Altra cosa però, è quella della votazione. Per quanto riguarda la votazione, coscientemente, per il dovere che mi dà il ruolo che occupo, io sicuramente aderirò a quella che è la volontà del mio Partito, e quindi voterò secondo coscienza, secondo il rispetto della Maggioranza alla quale aderisco.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Paragliola. Se ci sono interventi. La Consigliera De Biase, prego.

CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io preannuncio il mio voto contrario all'istituzione di tale Consulta. Considerato soprattutto... I beni confiscati sappiamo che sono un fiore all'occhiello del nostro Paese, più che negli altri paesi, perché nel nostro paese hanno una rilevanza importante considerata soprattutto la situazione in cui versiamo e l'aspetto della camorra che ormai attanaglia quella che è la reputazione della nostra Amministrazione Comunale. Inutile ripetere la finalità sociale e la destinazione economica di tali beni, anche perché sono aspetti per i quali ci siamo imbattuti durante la campagna elettorale e hanno fatto parte del nostro programma elettorale. Io penso che sia ultroneo sovraccaricare queste strutture, anche perché abbiamo un Consigliere Delegato in tal senso, abbiamo un Consiglio Comunale democraticamente votato, ci sono dei Consiglieri, c'è una commissione, per cui penso che sia adatto dare tempo di elaborare delle proposte, dare tempo al Sindaco di agire in tal senso, dare tempo al Consigliere Di Luccio di agire in tal senso in sintonia con l'Amministrazione. Soprattutto, la mia considerazione è quella che questo è un rimedio pressoché straordinario, a cui ricorrere in ipotesi straordinarie, non un rimedio ordinario, per cui voglio preannunciare il mio voto contrario e ringrazio tutti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera De Biase. Si dà atto che alle ore 17:00 è intervenuta anche la Consigliera Teresa Giaccio, grazie.

Ci sono altri interventi? Il Consigliere Di Luccio chiede la parola, prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Grazie mille Presidente. Io prima di entrare nel merito del punto all'ordine del giorno faccio una piccola premessa che credo sia doverosa alla discussione in quanto il sottoscritto dopo la

Live s.r.l.

questione pregiudiziale posta al medesimo punto dello scorso Consiglio Comunale è stato oggetto di un comunicato da parte della Consigliera Fanelli, il quale, diciamo, mi tacciava di aver negato le prerogative delle minoranze e aver praticamente attentato alla Democrazia. Oggi con molto piacere vedo che questa vicenda ha il suo epilogo ripresentando questa mozione modificandola dei punti che non la rendevano tale e per cui non poteva essere all'epoca discussa, e pertanto mi fa piacere che la Consigliera mi dà atto della fondatezza della mia questione pregiudiziale. Detto questo, vengo praticamente al contenuto e analizzo la proposta di mozione all'ordine del giorno. Allora, Consigliere, io credo che lei in primis pecchi nei modi di porsi rispetto a questi temi, e lei stessa, diciamo, nel suo intervento, poc'anzi, faceva riferimento alla fissa della partecipazione. Sono d'accordo con lei, però le parole sono le parole, i fatti sono un'altra cosa. Cosa voglio dire. Se lei ha a cuore questo provvedimento come dice di avere a cuore, però purtroppo è Minoranza in questo Consiglio Comunale. Per forza di cose ragiona con la Maggioranza per portare in porto l'approvazione di questo provvedimento. Per forza di cose questo provvedimento andava scritto a quattro mani. Invece io cosa vedo, cosa leggo. Sarò sicuramente un maligno nel pensarlo, sicuramente, quindi me lo auto-attribuisco da solo. Vedo solamente la volontà di farselo bocciare questo provvedimento per uscire domani mattina e dire: "Sono tutti camorristi, sono contro la legalità, il Consiglio Comunale, la Giunta Morra non è legalitaria perché ha bocciato il provvedimento sui beni confiscati". Va bene. Noi non siamo né camorristi se non lo approviamo né legalitari se lo approviamo. Semplicemente abbiamo altre idee a riguardo, e vengo ad esplicitarle, perché ovviamente l'osservatorio è una volontà politica, che lei sicuramente aveva nel suo programma, e sicuramente avrebbe provveduto alla sua istituzione qualora avesse vinto elezioni. Non è così, e per tanto questa Amministrazione ritiene ultroneo caricare l'Amministrazione di un'ulteriore sovrastruttura, perché da questa mozione io capisco che lei, che fa il Consigliere Comunale, non ha contezza della situazione attuale dei beni confiscati. Perché purtroppo a noi non serve una struttura che indirizzi, praticamente, su questioni di ricerca e analisi. A noi servirebbero 4/5 dipendenti in più da porre all'Ufficio Patrimonio per poter risolvere gli attuali problemi che ha l'Amministrazione sui beni confiscati, che non sono quelli di pensare a che tipo di cose ci possiamo fare lì. Perché non arriviamo nemmeno a quel momento. Non arriviamo nemmeno ad assegnarle. Perché quelli che, se lei va sul sito e trova l'elenco che è pubblicato in maniera stabile, quindi è lì all'attenzione di tutti, lo possiamo reperire tutti, vedrà che i beni che praticamente potevano essere assegnati, sono tutti assegnati. Va bene? E che quindi, quello che non è stato assegnato, è perché ha problematiche di natura tecnica che vanno in primis analizzate, vanno in primis risolte, e poi forse domani possiamo pensare alla

Live s.r.l.

ricerca, allo sviluppo e all'idea da poter portare avanti. Quindi a noi non serve una sovrastruttura, oggetto di analisi e di indirizzo. Non serve, in questo momento, coinvolgere, creare una rete della legalità, laddove quello che si poteva fare si è fatto. Occorre oggi lavorare su quello che non si può fare. Perché non so se lei è a conoscenza delle problematiche che ci sono sui beni confiscati, facendo il Consigliere Comunale, se non lo è, la invito a verificarli. E quindi pertanto io ritengo che questo provvedimento, sicuramente non è un provvedimento che risolve la questione dei beni confiscati. E pertanto credo che debba essere respinto. Grazie mille Presidente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Di Luccio. Chiede la parola al sindaco. Prego sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Dunque, io ovviamente mi associo a quello che dice il Consigliere Di Luccio, nel senso che mi sarei aspettato, magari, un maggiore approfondimento sul tema, prima di tirar fuori la soluzione. Prima si individuano i problemi e poi si trovano le soluzioni. Questo è di solito quello che succede, a meno che, appunto, non si abbia un approccio alla politica, come dire, con una comunicazione aggressivo-passiva, come quella a cui stiamo assistendo. Io approfitto anche per rispondere alla Consigliera Fanelli, che mi ha accusato di non aver presenziato ad una sua iniziativa a cui ero stato invitato. In realtà l'iniziativa si teneva il sabato pomeriggio alle 16.30. Lei mi ha invitato la mattina alle 10 di sabato, mandandomi un WhatsApp. Ok, quindi proprio per poter dire: "Non è venuto alla mia iniziativa". La stessa funzione ha questa mozione di stasera. Siccome, invece, questa Amministrazione ha un approccio più serio rispetto ai beni confiscati, che sono veramente una questione molto delicata, fondamentale per la città di Marano, che credo che sia la città che in provincia di Napoli ha il maggior numero di beni confiscati, tra quelli già, attualmente, che fanno parte del nostro patrimonio indisponibile e quelli che si aggiungeranno di qui a breve, man mano che andranno a conclusione le procedure del Ministero dell'Interno. Siccome, appunto, è una questione veramente seria, vorrei sollecitare innanzitutto la mia Maggioranza, e i Consiglieri di Maggioranza a porre la questione in un prossimo Consiglio Comunale, perché in questo modo sarà tutta la città a condividere qual è la situazione della gestione dei beni confiscati, e sarà tutta la città a condividere anche quali sono le politiche e le strategie che questa Amministrazione si è data con riferimento ai beni confiscati. Un tema sul quale stiamo lavorando dal momento del mio insediamento, prima ancora di fare la Giunta. Quindi, su questa questione siamo ben ferrati e ben preparati, e quindi ci tengo che si trovi la modalità perché tutto il Consiglio Comunale condivida

Live s.r.l.

le tematiche, i problemi, le opportunità che derivano dalla gestione dei beni confiscati e le strategie che ci siamo dati. Intanto, non mi sembra... Come dire... Mi viene da ridere rispetto al fatto di dire che il nostro Statuto prevede le Consulte e allora proponiamo un Osservatorio. Mi ricorda una cosa che mi fa sempre ridere quando vado da Ikea: "Ti piace la busta blu? Comprane una gialla". O tutto il contrario, ora non ricordo bene com'è. Quindi siamo su questo tema qua, dove là è una comunicazione che strappa un sorriso, qua stiamo, invece, parlando di cose un poco più fondate e serie. Quindi io invito la Maggioranza a votare negativamente rispetto a questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Allora chiede l'intervento il Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Cari colleghi, caro Sindaco, una cosa che non volete assolutamente capire. Questo è un amo che noi abbiamo lanciato per la soluzione di questi problemi. Voi con molta saccenteria, a parte l'intervento di Mimmo che ha detto che ognuno poteva votare liberamente, mi pare che tutte le cose che proponiamo noi, anche le cose più significative, anche le cose nell'interesse della città, il vostro voto è sempre uno scontro frontale. Vogliamo arrivare a questo? Bene, continuiamo lo scontro frontale. Ricordate che l'ultimo decreto di scioglimento, i beni confiscati, è stato uno dei motivi per lo scioglimento dell'ultima Amministrazione. È vero che l'Amministrazione non ha fatto niente, è vero che i Commissari non hanno fatto niente, è vero che è una legge un po' farraginoso, perché devo condividere che è una legge farraginoso, ma è vero che anche un segno di presenza di Camorra è forte sul territorio. Che siamo il Paese, come ha detto il Sindaco, con più elementi confiscati, altro che fiore all'occhiello, è una vergogna ragazzi. Il bene confiscato è il segno di Camorra profonda sul territorio, lo volete capire? Allora noi vi lanciamo un amo, guardate, è un tema delicato. Vogliamo osservare come vengono assegnati, come vengono gestiti, perché il Davide Di Luccio sa benissimo che molte volte vengono assegnati e non vengono rispettati gli intenti per cui sono stati assegnati. Abbiamo il problema delle case cittadine, abbiamo tutte queste case, delle strade chiuse dove le case sono pericolanti. Io già ho proposto una volta, prendiamo un bene confiscato e mettiamo... L'avete fatto questo? Prendiamo un bene confiscato e dedichiamolo a chi ha bisogno e non ha più la casa che è in pericolo per colpa del Comune. Il Comune preferisce pagare 200.000 euro per via Vallesana, che se ne sta cadendo, e non mette le persone in un bene confiscato e liberare la strada. Questo dobbiamo dire? Preferisce pagare Corso Vittorio Emanuele che se ne sta cadendo e non si apre. Preferisce tenere abbandonato il convento delle Suore

Live s.r.l.

e tenere la strada chiusa e non si apre. È un amo che vi abbiamo lanciato, lo volete capire? Vogliamo anche la nostra parte di responsabilità. Dite di no, ve ne assumete le responsabilità.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Savanelli, chiede la parola la Consigliera Schiattarella. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Io prima di tutto volevo ringraziare la Consigliera Fanelli di aver posto l'attenzione su una questione così importante quale quella dei beni confiscati e anche se io da Responsabile dell'Anticorruzione non condivido interamente quanto proposto, però la ringrazio per aver acceso l'attenzione su un tema, e ringrazio anche il Sindaco di aver mostrato di voler portare avanti questa attenzione che è stata tesa, per cui sicuramente con attenzione attenderemo gli aggiornamenti che saranno portati in Consiglio Comunale sul tema.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera Schiattarella. Chiedo la parola il Consigliere Izzo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera a tutti. Colgo l'occasione prima di iniziare di farvi gli auguri per un sereno Natale a voi e famiglia. Poi vengo all'ordine del giorno. Dopo la disquisizione di fioretto, di scherma fiorettistica del Consigliere delegato Di Luccio, dobbiamo spostare un attimino il piano della politica secondo me. Io sono un maestro elementare, e mi hanno sempre insegnato che in classe, prima di attuare una unità didattica, io devo dare un atto di indirizzo. Cioè, devo dire ai miei alunni che noi in questa classe abbiamo questo indirizzo didattico. Ebbene, io la mozione che ha proposto la Consigliera Fanelli, la vedo come un atto di indirizzo verso la città di Marano. Tutto ciò che è stato fatto sui beni confiscati non è da addebitare a questa Amministrazione, me ne guarderei bene. Però una cosa è certa, che fino ad oggi tutte le amministrazioni, comprese quelle commissariate, non hanno mai posto un atto di indirizzo verso un problema così gravoso per la città. E questo cosa ha fatto secondo me? Ha fatto sì che le varie famiglie camorristiche Maranesi non hanno mai avuto il sentore di avere di fronte una struttura comunale, un Consiglio Comunale, un'Amministrazione Comunale che già subito metteva le mani avanti. Perché questo Osservatorio, sicuramente non sarà la panacea di tutti i problemi che si sono creati negli anni su questa tematica, ma sicuramente è un atto di indirizzo per dire che l'Amministrazione Morra si pone nei confronti dei beni confiscati, e signori cari, diciamolo chiaramente, contro coloro che sono camorristi a Marano, ponendo un primo baluardo. Quello

Live s.r.l.

dell'Osservatorio. Andremo a monitorare in itinere tutto ciò che viene fatto su questi beni sottratti alla società civile illegalmente, e io penso che molti, molti di questi scellerati camorristi Maranesi, che consentitemi, sono una frangia minoritaria che ha portato il Paese sugli allori della Cronaca Nera, non solo campana ma anche nazionale, io penso che qualche problema cominceranno a porcelo. Quindi, cari Consiglieri di Maggioranza, noi siamo pronti a interloquire con voi e a porgere anche, non una ma due mani, però il primo segnale non deve essere quello di dire subito no a priori perché l'ha fatto la consigliera Fanelli che è dell'Opposizione. No. La Consigliera Fanelli ha posto un problema gravissimo, e per chi ha letto i decreti di scioglimento integrali, non quelli con gli omissis, ma gli integrali, sa bene che la Giunta di Angelo Liccardo e la Giunta di Visconti sono state sciolte soprattutto per incapacità anche in questo settore. E quindi io penso, noi che amiamo la nostra città, e io non ho dubbi che anche l'Amministrazione si pone verso la tutela, la difesa del nome Marano, io penso che non ci sia nulla di male a provare un Osservatorio, che non mi si venga a dire che è una sovrastruttura, perché non è una sovrastruttura, è un aprire un lampo di luce su una tematica che fino ad oggi, se ci è consentito caro Davide, a noi è oscuro. Perché è vero, sappiamo che sul sito del Comune ci sono elencati tutti gli immobili requisiti e anche dati, ma non sappiamo, per esempio, quanti di questi beni che sono stati assegnati vengono utilizzati e come vengono utilizzati. E scusateci se è poca cosa, ma quale migliore strumento dell'Osservatorio della requisizione dei beni confiscati alla Camorra, può darci un chiarimento, delle delucidazioni, anche a noi, come voi ci definite ignoranti in materia, affinché tutti insieme, poi possiamo remare affinché questo Comune non venga sciolto di nuovo. Ripeto, nessuno dorma sonni tranquilli. Noi viviamo una realtà molto difficile, laddove, mentre sembra che la Malavita venga messa all'angolo, sotto la cenere, invece, cova il fuoco. E io mi auguro che questo fuoco, da questa Amministrazione, venga spento definitivamente. Quindi il mio voto alla mozione è favorevole, penso si sia capito.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Si sono conclusi gli interventi? C'è il Consigliere Giaccio, prego.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico presente. Sono arrivata in ritardo e ho solamente preso gli ultimi interventi. Allora, naturalmente noi siamo un'Amministrazione di cui io con orgoglio ne faccio parte, ringrazio il Sindaco, perché siamo anticamorra, contro la camorra e per fare in modo che i beni confiscati siano dati alla Collettività attraverso l'assegnazione. E il Sindaco, soprattutto, insieme al Consigliere Delegato Di

Live s.r.l.

Luccio, si sta attivando in tal senso. Io sono stata presente ad alcuni incontri, in modo casuale, il Sindaco mi ha invitato a restare e di questo lo ringrazio. Dove è stato fatto un punto della situazione esatta su quelli che erano i beni confiscati e sull'attività lavorativa che doveva essere svolta. Diceva una persona che è molto famosa, uno statista: "A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina". Noi non abbiamo bisogno di un Osservatorio, perché di osservatori ce ne sono tanti. Ci sono 24 Consiglieri Comunali che osservano, controllano, guardano, possono proporre. C'è un'Amministrazione attenta, che penso di poter dire che è una delle poche amministrazioni anticamorra che abbiamo avuto sul territorio di Marano. Quindi è inutile fare demagogia e chiedere a un terzo organo, un terzo soggetto, di fare una supervisione di che cosa? Il Consigliere Di Luccio è stato chiarissimo, noi abbiamo bisogno solamente di persone che si mettono a lavorare. Altri 4-5 dipendenti comunali. Non abbiamo bisogno di un Osservatorio. Allora voglio dire, se dobbiamo fare demagogia e dire qui, e parlare, e poi far uscire sui giornali che abbiamo votato contro una mozione, perché noi abbiamo paura della camorra, lo possiamo dire ad alta voce, noi non abbiamo paura della camorra. Io non ho paura, l'Amministrazione non ha paura. Noi siamo anticamorra e il lavoro che sta svolgendo questa Amministrazione, il Sindaco, il Consigliere Di Luccio, ve lo farà vedere. Perché i frutti, se noi piantiamo una pianta, ci vuole del tempo, bisogna annaffiarla, curarla. Questo è quello che stiamo facendo noi. I frutti li vedrete e si vedrà attentamente questa Amministrazione e il lavoro che sta facendo. Quindi voglio dire, io sono contraria, perché sono contraria a qualsiasi tipo di demagogia. Sono per il fare. E signori cari, checché ne possiate dire, questa Amministrazione sta facendo. Lo sapete bene, purtroppo vi rosica un po' ed è anche normale, purtroppo, ma sta facendo. Quindi io posso non fare altro che complimentarmi con il Sindaco, con l'Amministrazione, col Consigliere Di Luccio, che tra l'altro è anche un esperto, perché in precedenti mie esperienze passate ho avuto modo di apprezzarlo sulla sua conoscenza sui beni confiscati. Quindi voglio dire, io sono fiduciosa, soprattutto nel lavoro che farà Di Luccio e da parte mia, come penso che sia da parte di tutti gli altri Consiglieri di Maggioranza e spero anche di Opposizione, di potergli dare una mano per fare in modo che questa città non venga ricordata per la camorra. Perché noi, ripeto Consiglieri, noi siamo un Consiglio Comunale, un'Amministrazione prettamente anticamorra.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera Giaccio. Ci sono altri interventi?

Allora do parola di replica alla Consigliera Fanelli, sa che per la replica ci sono solo 5 minuti.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Live s.r.l.

Sarò breve Presidente, poi questo regolamento diciamo che ognuno lo interpreta a seconda se è Maggioranza o è Opposizione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il regolamento è regolare, vale per tutti quanti. L'altra volta non ho fatto parlare il Consigliere di Teresa Giaccio

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Detto questo, allora, da dove devo iniziare? Anche a me viene da sorridere, innanzitutto perché poi il sindaco Matteo Morra sotto questo aspetto ha preso proprio in pieno l'esempio di Rodolfo Visconti, devo dire la verità, del suo predecessore, anche lei si diverte a scimmiettare e a deridere, perché quando io ho fatto riferimento alle consulte previste dallo Statuto e lei dice che c'entra la Consulta, e l'ho anche spiegato, diciamo, io penso che lo comprenderebbe anche un bambino, veramente, quindi adesso rido io Sindaco. Cioè, ho sottolineato che se lo Statuto sancisce le Consulte intese come collegamento tra la società civile e gli Organi Istituzionali, vuol dire che favorisce la partecipazione, che poi si chiama Consulta, e che noi chiamiamo Osservatorio, ma è per sottolineare la promozione della partecipazione. A lei fa ridere, ha fatto l'esempio di Ikea, mi fa piacere che ha nominato Ikea, almeno questa ha fatto una cosa buona. Da questo punto di vista, rispetto a... Vado per punti. Rispetto all'intervento del Consigliere Di Luccio, mi fa piacere, quindi la pregiudiziale è... Ho spiegato. Adesso poi, come ho già detto, ho chiesto conto al Prefetto rispetto alla forzatura, perché io avevo detto che la volevo modificare quella mozione stessa in quella seduta, e mi è stato impedito. In quello io ci ho visto una forzatura, e per cui me la seguo col Prefetto questa cosa. Poi comunque l'ho presentata. Detto questo, rispetto alla difficoltà dei dipendenti comunali, che col caro Consigliere Di Luccio conosco molto bene, perché torno a ripetere, la politica la faccio 365 giorni l'anno, anche quando non ci sono le elezioni. Perché per me la politica passa anche dai momenti elettorali, ma non si esaurisce solo quando siamo seduti qua sopra. Quindi la conosco molto bene la situazione, indipendentemente se ci siamo o no seduti su questa sedia. La conosco molto bene, ma confondiamo ancora una volta il compito, cioè l'amministrativo, noi siamo un organo di indirizzo politico, ma è così difficile a capirlo. Noi siamo un organo di indirizzo politico, che c'entra col fatto... Sono la prima a dire che bisogna rafforzare la macchina amministrativa, che la macchina amministrativa è in ginocchio, che il personale è al collasso, sono la prima a dirlo. L'ho detto anche tempo fa che bisognava rafforzare l'Ufficio Patrimonio, ma che cosa c'entra con un organo di partecipazione? Ho anche detto che ho preso spunto dal Comune di Giugliano, quindi da chi è in Maggioranza, dal Consigliere Francesco Cacciapuoti, che sta in Maggioranza, che è Consigliere delegato ai beni confiscati alle politiche giovanili, e lui che è

Live s.r.l.

Consigliere delegato ha presentato una delibera per istituire a Giugliano, un Comune con un'altra presenza di beni confiscati, pensate un po', un "Osservatorio Civico Permanente" sui beni confiscati, per promuovere il monitoraggio civico. Che c'entra che noi siamo Consiglieri comunali e controlliamo? Ma voi avete un'idea proprio strana della Democrazia, veramente molto strana. Cioè, la verità è che semplicemente perché l'ha presentato l'Opposizione, la Consigliera Fanelli non la sopportate. Questa è la verità, perché caro Davide Di Luccio, Consigliere Di Luccio, lei dice che: "Siccome siete all'Opposizione la dovevate scrivere a quattro mani". Cioè, lei sta dicendo che quindi, siccome siamo all'Opposizione, noi non potremmo mai presentare mozioni di indirizzo? Voi, giustamente, la bocciate. Anche se uno può ritenerla... Ce la bocciate semplicemente perché no... Allora attenzione cittadini, siccome praticamente noi siamo all'Opposizione, qualsiasi cosa che proponiamo la dobbiamo concordare con voi prima, e scriverla a quattro mani. Ma che idea è questa della Democrazia, veramente. Cioè, ognuno naturalmente nelle commissioni dove è presente condivide anche con i Consiglieri di Maggioranza, e io, se lo volete sapere, nella Terza Commissione, lavoro benissimo con i Consiglieri di Maggioranza, benissimo. E ogni azione la condividiamo, nessuno prova a mettersi le bandiere e le stellettole, se questa è la vostra paura. Ma naturalmente io non essendo presente in Commissione, svolgo il mio ruolo di Consigliere comunale, quello di proporre. Cioè, questo è il mio ruolo, altrimenti io che sono stata eletta a fare, solo per alzare la mano? Oppure per dire, cioè, scriviamo la cosa a quattro mani? Questo è un atto di indirizzo politico. Poi insieme si decide come fare, come poter fare. Cioè, io veramente trovo alcuni interventi assurdi, anche perché, torno a ripetere, ma secondo voi, anche su tanti altri temi, in questi anni non si è collaborato con il Comune, con l'Ente, attraverso anche soggetti terzi che possono essere, penso, ad esempio, al Sindacato degli inquilini, agli sportelli sociali... Hai voglia! E quanti questi soggetti terzi, queste organizzazioni, danno una mano al Comune? Hai voglia! E penso appunto, bando fitti, alloggi popolari, buoni libri, buone spese, continuamente. Cioè, non solo danno una mano ai cittadini, vi assicuro che gli sportelli, i sindacati, le associazioni, fanno da anello tra i cittadini e il Comune, proprio in una situazione dove il personale è al collasso i soggetti terzi, il terzo settore, le associazioni, danno una grande mano. Cioè, veramente, non ha senso di... Io non ho detto che se non si approva questa mozione, siete l'Amministrazione della camomilla. Chi l'ha detto? Io non l'ho detto questo. Però certamente è assurdo che un'azione di indirizzo, semplicemente di indirizzo, a lavorare bene, a coinvolgere la cittadinanza, le associazioni e chi ha esperienza su questi tempi, ripeto, per una progettazione partecipata... Veramente, per me il vostro voto contrario è veramente incomprensibile.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera. Se non ci sono altri interventi. Prego Consigliere Di Luccio per la replica, sempre 5 minuti massimo.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

No, ne impegnerò anche di meno. Solo per replicare di una cosa che diceva il Consigliere Izzo perché...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

(Fuori microfono)

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

No, non mi riferisco a lei e quindi può stare serena, Consigliere, può stare serena, non si preoccupi, non mi riferisco a lei, assolutamente. E a quello che diceva il Consigliere Izzo dove, ovviamente, un'Amministrazione deve dettare in primis l'indirizzo. Ok? Io penso che questa Amministrazione l'abbia dettato l'indirizzo, no? Delegando un Consigliere e quindi cerco di tradurre il pensiero del Sindaco, delegando un Consigliere sul tema, quindi investendo l'intero Consiglio Comunale, quindi per come la vedo io, l'Osservatorio è questo Consiglio Comunale. È qui, nella nostra funzione di controllo e di indirizzo, che siamo chiamati sulla gestione dei beni confiscati, se sono temi di interesse cittadino che hanno investito gli scioglimenti che siano stati nelle gestioni, e non dobbiamo delegare ad altri la gestione. È qui che noi gestiamo, è qui che proponiamo ed è qui che controlliamo. Noi chiamati dai cittadini in questo ruolo. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione. Allora, vuole fare l'intervento? No, non avevo visto che aveva fatto la richiesta di intervento. Prego Consigliere Izzo. Ci mancherebbe altro.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Mi ha chiamato in causa, soltanto per essere chiari sempre. Innanzitutto, mi dispiace Consigliere che lei dica che deve esplicitare il pensiero del Sindaco, questo mi mette un attimo in fibrillazione. Allora, detto questo, vede, nella sua bontà, capacità, competenza, nulla da dire, sia ben chiaro, ci mancherebbe altro. Io ripeto ancora, questo è un atto di indirizzo politico, dare un segnale a questa città, che purtroppo non per colpa nostra, è additata come la città della Camorra, dare un indirizzo politico, un qualcosa in più, nei confronti della malavita. È tutto lì sta il fatto, ma ciò non toglie che legittimamente la Maggioranza vota contro, il Consiglio Comunale diventa concusso con la Camorra. No, non l'abbiamo né detto e né

Live s.r.l.

pensato. Ci guarderemo bene dal dirlo e dal pensarlo. Però voglio dire, la politica è fatta anche di atti di indirizzo, e questo era un momento opportuno, favorevole, di prendere la palla in balzo e dire, guardate, il Consiglio Comunale, non l'Amministrazione Comunale, ancora di più, il Consiglio Comunale dà un atto di indirizzo con l'osservatorio sul bene confiscato alla Camorra, per dire alla Camorra: "Guardate, state attenti, che noi ci siamo e siamo con gli occhi ben aperti". Al di là delle parole, è un atto tangibile, un atto amministrativo comunale. Quindi questo è, caro Consigliere Di Luccio, solo questo. Che poi voi legittimamente ritenete opportuno essere un qualcosa di superfluo, cosa che invece per noi non lo è, e questo fa parte dei giochi poi, altro che il fioretto e mettiamoci a scrivere insieme. Potremmo scrivere il poema più bello, ma una cosa del genere mai, secondo me.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Izzo, di nuovo mi chiede la parola Consigliere Giaccio. Ripeto, solo 5 minuti.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie Presidente, un minuto, solo in aggiunta a quello che ho detto prima. Ma io dico, cosa c'è di più di un Consigliere Comunale che è stato eletto dal popolo e che ha mandato dai suoi elettori di poter controllare, osservare, dire, proporre, nulla. Non abbiamo bisogno di un organo sovraordinato, perché poi composto da chi? Da associazioni, ma chi sono? Ma da chi sono composte queste associazioni? Oggi ci sono, ci siamo noi che siamo Consiglieri Comunali, che rappresentiamo il popolo. C'è un Consigliere Delegato ai beni confiscati, c'è una Commissione Consiliare composta da Consiglieri Comunali, oltre all'Amministrazione che è al di sopra di tutto. Ma noi che cosa stiamo cercando? Allora, se cerchiamo una stelletta da appenderci sul cappotto, e allora vabbè, ci siamo. Ma noi non dobbiamo cercare nessuna stelletta, noi dobbiamo fare gli interessi della collettività, restituire alla Collettività i beni sottratti alla Criminalità Organizzata e siamo tutti d'accordo, perché ci sono le istituzioni apposite create, un Consiglio Comunale, una Commissione Consiliare, un Consigliere Delegato, un'Amministrazione. Ma cosa vogliamo di più? Cosa vogliamo di più? A me sembra solamente che stiamo facendo della pura, semplice demagogia. E sinceramente, ne abbiamo le tasche piene. Non abbiamo più tempo. La politica non si fa più in questi modi. La politica ha cambiato aspetto, perché i cittadini non sono più propensi ad accettare la politica della demagogia o del chiacchierare, del bla bla bla. Ci vuole la politica del fare, l'Amministrazione lo sta facendo. Poi se qualcuno ha bisogno di un trofeo da portare in giro, e allora ce lo dicesse, così noi magari ci mettiamo d'accordo e cerchiamo di accontentarlo. Va bene, Consigliere Di Luccio? Grazie, Presidente.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera Giaccio. No, già due interventi sono previsti.
Si passa alla votazione.

Allora, chi è favorevole alla mozione? Alzi la mano.

Sono favorevoli i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli e Fanelli.

Chi è contrario? Alzi la mano.

Allora, sono 17 voti contrari. Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Baiano e la Consigliera Schiattarella.

La mozione è respinta.

Allora, si passa al punto numero 3 dell'ordine del giorno.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

3/01/2024

Marano di Napoli

3/01/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

